

MoVimento 5 Stelle Cremona

PERVENUTA ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
DELL'UFFICIO PROTOCOLLO ED. ACQUISITA AL PROT. GEN.
AL N° 65225 DEL 2 SET. 2022



Al Sig. Sindaco Prof. Gianluca Galimberti

Al Presidente del Consiglio Comunale di
Cremona
Avvocato Paolo Carletti

Alla Giunta comunale

MOZIONE CON OGGETTO: Azioni per contrastare il caro bollette

PREMESSO CHE

La situazione del caro delle materie prime sta incidendo non poco sui bilanci familiari delle famiglie europee e cremonesi.

Questo ha creato notevoli difficoltà nello scorso inverno che rischiano di diventare drammatiche per l'inverno che si avvicina.

CONSIDERATO CHE

Il Comune cedendo l'asset LGH ad A2A ha di fatto perso la maggior parte del potere decisionale sulla gestione del teleriscaldamento a Cremona.

L'ANAC ha giudicato come irregolare questa procedura attuata senza passare da una gara pubblica. Come Movimento 5 Stelle ci siamo da sempre opposti a questa "svendita" che vediamo come un privare i cremonesi di un loro patrimonio comune e perdere il controllo di un asset strategico cittadino che a ripercussioni dirette sulla loro vita.

Adesso, grazie ad un esposto del Movimento 5 Stelle anche la Corte dei Conti sta indagando su un eventuale danno erariale.

L'aver perso il controllo dell'azienda energetica cremonese rende i cremonesi prigionieri delle ambizioni economiche di terzi che punteranno al solo guadagno senza dover rendere conto ai cittadini.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

quello che chiamano "termovalorizzatore" dovrebbe appunto "valorizzare" il calore prodotto dalla combustione dei rifiuti e che questo calore è esonerato dall'aumento del prezzo del GAS metano (anzi, paghiamo per bruciare i rifiuti) vedrei come ingiustificato un aumento delle bollette del teleriscaldamento.

Ci hanno sempre venduto il teleriscaldamento come una soluzione più ecologica e più conveniente per riscaldare le nostre case.

Vantaggi economici che, sentendo i fruitori di tale servizio, sono ben lungi dall'essere stati raggiunti. Vantaggi ecologici che, per la città più inquinata d'Italia e seconda in Europa, non mi sembrano anch'essi stati raggiunti.

Dal 2014 il decreto "Sblocca Italia" ad opera dell'allora governo Renzi (centro sinistra) consente che vengano bruciati nell'inceneritore cremonese anche rifiuti provenienti da altre regioni.

Per cui, i cittadini, si trovano a dover "respirare" il maggiore inquinamento ma non aver nessun vantaggio economico dal calore fornito dalla combustione dei rifiuti.



L'unica a guadagnarci in questa situazione è l'A2A che ha acquistato l'asset strategico di LGH. Azienda che ci hanno raccontato essere in pessime situazioni finanziarie ma che, evidentemente, nelle mani giuste, si rileva una fonte di guadagno considerevole.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA

- A porre in essere misure atte a mitigare le difficoltà economiche che i cremonesi dovranno affrontare il prossimo inverno.
- A intercedere presso A2A per evitare che il teleriscaldamento, che trae energia dai rifiuti, subisca un ingiustificato aumento delle bollette per i cremonesi.

Cremona lì, 1 Settembre 2022


Luca Nelli
(Consigliere M5s Cremona)